



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2010/2011

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI
CULTURALI

www.unipa.it/restauro.laurea

Classe LM -11

1. ASPETTI GENERALI

Durata: 2 anni

Crediti : 120

Sede: Palermo

Nessun numero programmato

Il corso deriva dalla trasformazione di quello avente uguale titolo della classe 12S, relativo alla formazione di conservatori-restauratori di beni culturali mobili. Data l'importanza di detta figura professionale, prevista dal Codice dei beni culturali, l'Università di Palermo ha istituito il Corso di Laurea in convenzione con la Regione Sicilia attraverso il Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro, ove vengono svolte prevalentemente le attività pratiche. Il percorso formativo del corso di laurea si prefigge di integrare le indispensabili basi teorico-pratiche che sono necessarie per l'immatricolazione e di sviluppare le competenze pratiche di restauro per acquisire le quali sono stati dedicati un notevole numero di CFU di tirocinio nel corso del quale si promuovono e si realizzano momenti di alternanza tra lo studio, la ricerca scientifica e l'intervento tecnico.

Un CFU corrisponde a 8 ore di lezione frontale ed a 25 ore per le altre attività.

Il percorso formativo è articolato in due indirizzi "**Materiali di origine Organica**" e "**Materiali di origine Inorganica**".

2. OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati devono possedere un'approfondita conoscenza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche d'indagine e d'interpretazione dei dati per lo studio finalizzato al recupero, conservazione e restauro dei beni culturali anche in realtà complesse; devono possedere avanzate conoscenze sulle caratteristiche, proprietà e degrado dei materiali che costituiscono il bene culturale; devono possedere elevate competenze nel campo delle tecniche di conservazione; devono possedere capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi alla conservazione preventiva dei beni culturali.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE PER LA LAUREA

L'accesso alla Laurea è regolato in conformità a quanto stabilito nell'articolo 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Per l'ammissione al Corso di Laurea lo studente deve essere in possesso di una laurea nelle classi L41(ex 509) o L43 (ex 270); inoltre, dato che l'attività pratica sarà prevalentemente svolta su manufatti sottoposti a vincolo, è necessario che lo studente sia in possesso di una esperienza pratica di restauro, per un minimo di 20 cfu, maturata presso Scuole di Alta formazione.

L'accertamento della adeguata personale preparazione potrà avvenire attraverso l'analisi del curriculum al quale seguirà una prova pratica sulla manualità acquisita dallo studente.

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio, Facoltà, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo:

E' consentito il passaggio o il trasferimento al primo anno degli studenti iscritti alle classi LS12 o LM11; detti studenti devono essere in possesso di una esperienza pratica di restauro, per un minimo di 20 cfu, maturata presso Scuole di Alta formazione.

Il riconoscimento dei crediti sarà proposto al Consiglio dalla Commissione Didattica del Corso di Laurea.

Non è prevista alcuna modalità di iscrizione a tempo parziale

4) PIANO DIDATTICO

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. La didattica del corso di laurea è articolata per ciascun anno di corso in due semestri. Le indicazioni specifiche sull'inizio dell'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio di Facoltà prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Facoltà e sul sito del Corso di Studio. (www.unipa.it/restauro.laurea)

Sono previste:

- tre sessioni di esami di profitto nel periodo compreso tra la fine del I semestre e l'inizio del II semestre;
- tre sessioni di esami di profitto nel periodo compreso tra la fine del II semestre e l'inizio delle lezioni del nuovo Anno Accademico;
- tre sessioni di laurea: estiva, autunnale e straordinaria.

L'elenco degli insegnamenti e la loro articolazione in semestri è definito nella Tabella allegata.

Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti della Laurea Magistrale.

5. FREQUENZE

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio, stage, cantieri esterni) e seminari. La frequenza ai laboratorio, stages e cantieri è obbligatoria; Le assenze saranno giustificate fino ad un massimo del 20%.

Il Responsabile del laboratorio effettua gli accertamenti. Se lo studente non ottiene l'attestazione di frequenza ad uno o più corsi ha l'obbligo di frequentare, nell'anno successivo, l'attività per la quale non ha ottenuto l'attestato di frequenza.

6. ESAMI DI PROFITTO

La verifica della preparazione avviene tramite valutazione a seguito di esame che può essere scritto, orale, scritto e orale. Le prove d'esame vengono effettuate nelle pause tra i periodi in cui vengono tenuti i corsi di insegnamento. La valutazione delle prove d'esame è espressa in trentesimi.

Al termine dell'attività di tirocinio gli studenti dovranno sostenere una verifica di idoneità; l'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

7. PIANI DI STUDIO

Il percorso formativo è articolato in due indirizzi "**Materiali di origine Organica**" e "**Materiali di origine Inorganica**", mentre l'attività pratica di restauro può essere scelta nelle seguenti aree:

- 1** Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura
- 2** Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile.
Manufatti scolpiti in legno
Arredi e strutture lignee
Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti
- 3** Materiali e manufatti tessili e pelle
- 4** Materiale librario e archivistico
Manufatti cartacei .

Gli studenti all'atto dell'immatricolazione devono specificare quale indirizzo intendono seguire e comunicare contestualmente alla segreteria didattica sia l'indirizzo sia l'area dell'attività pratica scelti.

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta in segreteria didattica di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi di Facoltà dell'Ateneo di Palermo, diversa da quella di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri. L'inserimento di insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea della Facoltà di appartenenza dello studente è ritenuto sempre autorizzato senza specifica delibera del Consiglio di Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Laurea organizzerà in sede i seguenti corsi:

Restauro delle opere d'arte contemporanee (4 CFU)

Museologia (4 CFU)

Storia dell'arte Medievale (4 CFU)

8. PROVA FINALE

Per conseguire la laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali lo studente deve superare una prova finale.

Obiettivo della prova finale è di verificare le competenze del laureando su un argomento pertinente con le finalità del corso di laurea. La prova prevede un elaborato scritto e una discussione orale. Lo svolgimento della tesi e la sua presentazione e discussione comporta l'acquisizione di **10 crediti**.

La scelta del contenuto del lavoro e il suo svolgimento, che deve prevedere attività pratiche di laboratorio, devono avvenire con l'assistenza di un relatore e di un restauratore che concordano con lo studente l'argomento oggetto della tesi di laurea. La scelta va effettuata non oltre l'inizio del secondo anno.

La prova finale è pubblica e valutata da una apposita commissione. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso, esclusi quelli relativi alla prova finale. La valutazione finale è espressa in centodecimi con eventuale lode e comprende una valutazione globale del curriculum del laureando.

Con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in **Conservazione e Restauro dei Beni Culturali**

9. SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il laureato magistrale in Conservazione e Restauro dei BB.CC. può svolgere la funzione di tecnico del restauro di beni culturali con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche su azioni dirette ed indirette tendenti a limitare i processi di degrado dei beni e di assicurarne la conservazione

Gli sbocchi occupazionali previsti sono presso: le Università e gli Enti di ricerca pubblici e privati, le Istituzioni del Ministero dei Beni artistici e culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (soprintendenze, musei, biblioteche, archivi ecc.) i Laboratori di restauro, le aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI				
Curriculum Materiali Inorganici				
Esame	Anno/Semestre	Insegnamento	SSD	CFU
1	1	Geofisica per i BB.CC.	GEO/11	6
2	1	Storia dell'arte moderna applicata ai materiali inorganici	L-ART/02	6
3	1	Nuovi materiali per il restauro	CHIM/02	6
4	1	Metodi fisici d'indagine per i BB.CC.	FIS/01	6
5		Degrado chimico e biologico dei Beni Culturali C.I.:		
	1	(Modulo) Biotecnologie applicate ai BB.CC.	BIO/11	6
	1	(modulo) Processi di degrado	ING-IND/22	6
	1	ALTRE ATTIVITA' - Tirocinio		15
6	2	Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11	6
7	2	Materiali lapidei per i BB.CC.	GEO/09	6
8	2	Chimica analitica per il restauro	CHIM/12	6
9	2	Metodologie d'indagine non distruttive per materiali inorganici	CHIM/02	6
10	2	Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	6
11	2	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	6
12	1/2	MATERIE A SCELTA** :		4
	1	Museologia per le arti decorative	L-ART/04	4
	1	Storia arte medievale	L-ART/01	4
	2	Restauro delle opere d'arte contemporanee		4
		ALTRE ATTIVITA' - Tirocinio		15
		PROVA FINALE		10

* materie a scelta attivate dal Corso di Laurea

		CORSO DI LAUREA MAGISTRALE		
		Curriculum Materiali Organici		
Esame		Insegnamento	SSD	CFU
1	1	Storia dell'arte moderna applicata ai materiali organici	L-ART/02	6
2	1	Nuovi materiali per il restauro	CHIM/02	6
3	1	Metodi fisici d'indagine per i BB.CC.	FIS/01	6
4		Degrado chimico e biologico dei Beni Culturali C.I.:		
	1	(modulo) Biotecnologie applicate ai BB.CC.	BIO/11	6
	1	(modulo) Processi di degrado	ING-IND/22	6
5	1	Chimica dei pigmenti e delle sostanze naturali	CHIM/06	6
	1	ALTRE ATTIVITA' - Tirocinio		15
6	2	Chimica analitica per il restauro	CHIM/12	6
7	2	Metodologie d'indagine non distruttive per materiali organici	CHIM/02	6
8	2	Analisi mineralogica dei pigmenti inorganici	GEO/09	6
9	2	Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	6
10	2	Fisica degli ambienti confinati	ING-IND/11	6
11	2	Entomologia applicata ai BB.CC.	AGR/11	6
12	1/2	MATERIE A SCELTA* :		4
	1	Museologia per le arti decorative	L-ART/04	4
	1	Storia arte medievale	L-ART/01	4
	2	Restauro delle opere d'arte contemporanee		4
	2	ALTRE ATTIVITA' - Tirocinio		15
		PROVA FINALE		10

*materie a scelta attivate dal corso di laurea